



Comune di Bologna



Spray

Graffiti di Artista nelle fotografie di Leonardo Casadei

“Dalle mie esperienze fotografiche, ho capito che a volte uno sguardo esterno riesce a cogliere momenti e particolari che la routine quotidiana fa perdere di vista a chi vive la città. Si tratta di una raccolta di fotografie di questi ragazzi, che con il loro modo di essere, lasciano un'impronta veloce della loro espressione artistica a questa città.”

Leonardo Casadei, fotografo

Attraverso l'esposizione di 40 foto, scattate dal fotografo ravennate Leonardo Casadei, ripercorriamo le strade costeggiate dai muri ricoperti di scritte e di colori realizzati con gli spray, come ci suggerisce il titolo della mostra. Questi scatti raffigurano altrettanti graffiti, o particolari di essi, realizzati da giovani artisti in tre zone famose del territorio bolognese: il ponte di Via Mascarella, il ponte di Via San Donato e il ponte di Via Libia. Le foto sono state scattate nel periodo tra marzo e maggio 2007.

Il **graffitismo urbano** (o Graffiti Writing) si sviluppa a partire dai primi anni '70 nel contesto delle grandi metropoli statunitensi. Le pareti ed i convogli della metropolitana diventano il supporto ideale per realizzare slogan, disegni o semplicemente tracciare la propria firma.

Dagli Stati Uniti il graffitismo si diffonde diventando un vero e proprio fenomeno sociale e culturale fino ad arrivare in Europa, dove esploderà a partire dalla metà degli anni '90.

I muri sono decorati con un linguaggio grafico fatto di immagini e parole tracciate con l'utilizzo di bombolette spray, intrecciando forme d'arte e stili personali.

I graffiti si realizzano direttamente sulla struttura cittadina, rendendo intimo il rapporto tra la realizzazione e il contesto stesso, dando vita a nuove forme di estetica urbana. Il graffitismo è un'espressione artistica diretta a tutti, indirizzata a chi vive la città.

I writers più apprezzati, che hanno sviluppato tecniche personali e complesse per creare opere contraddistinte da uno stile unico, vengono chiamati ad esporre in mostre e gallerie d'arte sia in Italia che in Europa, oltre a partecipare ad iniziative specifiche.

Leonardo Casadei, fotografo ravennate e artista F.I.A.P (Federazione Internazionale Arti Fotografiche), vincitore di numerosi premi sia in territorio italiano che all'estero, ha partecipato ad oltre 200 concorsi nazionali ed internazionali. Il suo incontro con la fotografia, prediligendo il bianco e nero, risale al 1983. Negli ultimi anni, il desiderio di cambiamento e l'attenzione alla realtà cittadina lo spingono ad avvicinarsi al colore e ad immortalare i graffiti presenti nel territorio bolognese, soffermandosi su particolare interessanti ed evidenziandone i giochi cromatici.

La mostra è realizzata su iniziativa del Quartiere San Donato e dell'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna. Ha collaborato il circolo Culturale Hera.

La mostra resterà aperta dal 10 al 23 novembre, da lunedì a venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e sabato 17 sempre dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Il Centro Urbano San Donato è sede del progetto



www.quartieresandonato.bo.it
www.iperbole.bologna.it/cittadicitta